

MONSANTO Europe S.A./N.V.

Scheda di sicurezza
Prodotto Commerciale

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1. Identificatore del prodotto **Roundup® Platinum**

- 1.1.1. **Nome chimico**
Non applicabile.
- 1.1.2. **Sinonimi**
Nessuno.
- 1.1.3. **CLP Allegato VI Numero Indice**
Non applicabile.
- 1.1.4. **C&L ID No.**
Non disponibile.
- 1.1.5. **No. EC**
Non applicabile.
- 1.1.6. **REACH Reg. No.**
Non applicabile.
- 1.1.7. **No. CAS**
Non applicabile.

1.2. Impiego del prodotto Erbicida

1.3. Società/(Ufficio vendite) MONSANTO Europe S.A./N.V. Haven 627, Scheldelaan 460, B-2040 Anversa, Belgio **Telefono:** +32 (0)3 568 51 11 **Fax:** +32 (0)3 568 50 90 **E-mail:** safety.datasheet@monsanto.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente **Telefono:** Italia +39 02 66101029 - Centro Antiveneni di Milano, Belgio +32 (0)3 568 51 23

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione secondo Regolamento No. 1272/2008 [CLP/GHS] (autoclassificazione del produttore)

Non classificato come pericoloso.

|| 2.1.2. Classificazione a livello Nazionale - Italia || Non classificato come pericoloso.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

2.2.1. Consigli di prudenza P234

Conservare soltanto nel contenitore originale.

2.2.2. Informazioni supplementari sui pericoli EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

|| 2.2.3. Consigli di prudenza Italia P102 P234

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

|| Conservare soltanto nel contenitore originale.

II

2.3. Altri pericoli

0% della formulazione contiene ingredienti con sconosciuta tossicità acuta.

0% della formulazione contiene ingredienti con sconosciuta tossicità acuta per l'ambiente acquatico.

2.3.1. **Potenziali effetti ambientali**

Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PBT) né molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

2.4. **Aspetto e odore (colore/forma/odore):**

Marrone /Liquido / Amino odour

Riferirsi alla sezione 11 per informazioni tossicologiche e alla sezione 12 per informazioni ambientali.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Ingrediente attivo

Sale di potassio del N-(fosfonometil)glicina; {Sale di potassio del glifosate}

Composizione

Componenti	No. CAS	No. EC	EU Index No. / REACH Reg. No. / C&L ID No.	% ponderale (approssimato)	Classificazione
Sale di potassio del glifosate	70901-12-1	933-437-9	015-184-00-8 / - / 02-2119694167-27- 0000	44	Tossicità cronica per gli organismi acquatici - Categoria 2; H411; { c}
Alkylpolyglycoside	68515-73-1	500-220-1	- / 01-2119488530-36 / -	<20	Lesioni oculari - Categoria 1; H318; { d}
Nitrotyl	226563-63-9		- / - / -	<3	Tossicità acuta - Categoria 4, Irritazione della pelle - Categoria 2, Lesioni oculari - Categoria 1, Tossicità cronica per gli organismi acquatici - Categoria 3; H302+332, 315, 318, 412
Acqua e ingredienti minori della formulazione			- / - / -	>33	Non classificato come pericoloso;

Testo completo dei Codici di classificazione : Vedere sezione 16.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Usare le protezioni personali raccomandate nella sezione 8.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1.1. Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Se facilmente fattibile, togliere le lenti a contatto. Se i sintomi persistono, consultare il medico.

4.1.2. Contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati, l'orologio e i gioielli. Lavare abbondantemente con acqua la pelle colpita. Lavare gli indumenti e pulire le scarpe prima di usarli nuovamente.

4.1.3. Inalazione

Portare all'aria aperta.

4.1.4. Ingestione

Offrire acqua da bere immediatamente. Non indurre il vomito se non sotto il controllo di personale medico. In caso di manifestazione dei sintomi, ricorrere al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

4.2.1. Effetti potenziali sulla salute

Possibili vie di esposizione: Contatto con la pelle, inalazione, contatto con gli occhi, ingestione

Contatto con gli occhi, breve termine: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Contatto con la pelle, breve termine: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Inalazione, breve termine: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Ingestione singola: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

4.2.2. Condizioni mediche aggravate dall'esposizione

Nessuno.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

4.3.1. Informazioni per il medico

Questo prodotto non è un inibitore della colinesterasi.

4.3.2. Antidoto

Il trattamento con atropina e ossime non è indicato.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1. Consigliato: Acqua, schiuma, prodotto chimico in polvere, anidride carbonica (CO₂)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

5.2.1. Pericolo improbabile di esplosione e di incendio

Ridurre al minimo l'uso di acqua per evitare contaminazione dell'ambiente.

Precauzioni per l'ambiente: vedere sezione 6.

5.2.2. Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), ossidi di fosforo (P_xO_y), ossidi di azoto (NO_x)

5.3. Equipaggiamento per spegnere un incendio

Autorespiratore. Gli equipaggiamenti devono essere attentamente decontaminati dopo l'uso.

5.4. Punto di infiammabilità

Non soggetto a rapida combustione.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Seguire le raccomandazioni per la manipolazione nella sezione 7 e le raccomandazioni per la protezione personale nella sezione 8.

6.1. Precauzioni personali

Usare le protezioni personali raccomandate nella sezione 8.

6.2. Precauzioni per l'ambiente

PICCOLE QUANTITÀ: Basso rischio per l'ambiente. **GRANDI QUANTITÀ:** Ridurre al minimo la diffusione. Tenere lontano da canali di scolo, fogne, fossi e corsi d'acqua. Avvisare le autorità.

6.3. Metodi di pulizia

PICCOLE QUANTITÀ: Lavare abbondantemente la zona contaminata con acqua. **GRANDI QUANTITÀ:** Assorbire con terra, sabbia o materiali assorbenti. Asportare il terreno pesantemente contaminato. Raccogliere in recipienti per lo smaltimento. Riferirsi alla sezione 7 per il tipo di contenitore. Risciacquare i residui con piccole quantità d'acqua. Ridurre al minimo l'uso di acqua per evitare contaminazione dell'ambiente.

Riferirsi alla sezione 13 per lo smaltimento del materiale fuoriuscito.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Dovranno essere seguite le regole industriali attuali in materia di pulizia ed igiene personale.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione o il contatto.

Non contaminare i fossi, le fogne e i corsi d'acqua quando si smaltiscono i risciacqui delle attrezzature.

I contenitori vuoti trattengono vapori e residui del prodotto.

Osservare tutte le precauzioni di sicurezza raccomandate in etichetta fino a quando il contenitore non sia stato pulito, ricondizionato o distrutto.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura minima di immagazzinamento: -15 °C

Temperatura massima di immagazzinamento: 50 °C

Materiali compatibili per l'immagazzinamento: acciaio inossidabile, fibra di vetro, plastica, materiale vetrificato internamente

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Conservare soltanto nel recipiente originale.

In caso di immagazzinamento prolungato al di sotto della temperatura minima di conservazione può verificarsi una parziale cristallizzazione.

Se congelato, portare in un locale caldo e agitare frequentemente per riportare in soluzione.

Durata minima di conservazione: 5 anni.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Limiti di esposizione nell'aria

Componenti	Linee guida per l'Esposizione
Sale di potassio del glifosate	Non è stato stabilito alcun limite specifico di esposizione professionale.
Alkylpolyglycoside	Non è stato stabilito alcun limite specifico di esposizione professionale.
Nitrotyl	Non è stato stabilito alcun limite specifico di esposizione professionale.
Acqua e ingredienti minori della formulazione	Non è stato stabilito alcun limite specifico di esposizione professionale.

8.2. Controlli impiantistici e costruttivi

Non necessita di particolari precauzioni se usato come da raccomandazioni.

8.3. Raccomandazioni per gli equipaggiamenti di protezione personale

8.3.1. Protezione degli occhi:

Se c'è una significativa possibilità di contatto: Portare occhiali di sicurezza per chimici.

8.3.2. Protezione della pelle:

In caso di contatto prolungato o ripetuto:

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

I guanti resistenti agli agenti chimici comprendono quelli fatti di materiale impermeabile all'acqua come nitrile, butile, neoprene, cloruro di polivinile (PVC), gomma naturale e/o in laminato.

8.3.3. Protezione delle vie respiratorie:

Non necessita di particolari precauzioni se usato come da raccomandazioni.

Quando raccomandato, consultare il produttore degli equipaggiamenti di protezione personale per individuare il tipo di equipaggiamento più adatto per un determinato impiego.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Questi dati fisici sono valori tipici basati su materiale testato ma possono variare da campione a campione. I valori tipici non dovrebbero essere considerati come un'analisi garantita di un qualunque specifico lotto o come specifiche per il prodotto.

Colore/intervallo di colore:	Marrone
Odore:	Amino odour
Forma:	Liquido
Cambiamenti dello stato fisico (fusione, ebollizione, ecc.):	
Punto di fusione:	Non applicabile.
Punto di ebollizione:	Nessun dato.
Punto di infiammabilità:	Non soggetto a rapida combustione.
Proprietà esplosive:	Privo di proprietà esplosive
Temperatura di autocombustione:	> 600 °C
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (SADT):	Nessun dato.
Proprietà comburenti:	Nessun dato.
Peso specifico:	1,3426 @ 20 °C / 4 °C
Pressione di vapore:	Volatilità non significativa. Soluzione acquosa.
Densità di vapore:	Non applicabile.
Tasso di evaporazione:	Nessun dato.
Viscosità dinamica:	107,2 mPa·s @ 20 °C
Viscosità cinematica:	79,83 cSt @ 20 °C
Densità:	1,3426 g/cm ³ @ 20 °C
Solubilità:	Completamente miscibile.
pH:	4,3 @ 10 g/l
Coefficiente di partizione:	log Pow: -3,2 @ 25 °C (glifosate)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Reagisce con l'acciaio galvanizzato o l'acciaio dolce non rivestito producendo idrogeno, un gas molto infiammabile che può esplodere

10.2. Stabilità

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con l'acciaio galvanizzato o l'acciaio dolce non rivestito producendo idrogeno, un gas molto infiammabile che può esplodere

10.4. Condizioni da evitare

Materiali incompatibili per l'immagazzinamento: acciaio galvanizzato, acciaio dolce non rivestito
Materiali compatibili per l'immagazzinamento: vedere sezione 7.2.

10.5. Decomposizione pericolosa

Decomposizione termica: Prodotti di combustione pericolosi: vedi sezione 5.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Questa sezione è rivolta ai tossicologi e ai professionisti del settore salute.

Possibili vie di esposizione: Contatto con la pelle, inalazione, contatto con gli occhi, ingestione

I dati ottenuti su prodotto e ingredienti sono riassunti di seguito.

Tossicità acuta orale

Ratto, DL50: > 2.000 mg/kg peso corporeo
Nessuna mortalità.

Tossicità acuta cutanea

Ratto, DL50: > 2.000 mg/kg peso corporeo
Nessuna mortalità.

Irritazione della pelle

Coniglio, 3 animali, test OECD 404:

Arrossamento, score UE individuale: 0,3; 0,0; 0,0
Rigonfiamento, score UE individuale: 0,0; 0,0; 0,0
Prognosi (giorni): 5
Sostanzialmente non irritante.

Irritazione degli occhi

Coniglio, 3 animali, test OECD 405:

Arrossamento della congiuntiva, score UE individuale: 0,7; 1,0; 0,7
Rigonfiamento della congiuntiva, score UE individuale: 1,0; 1,0; 0,7
Opacità corneale, score UE individuale: 0,0; 0,0; 0,0
Danni all'iride, score UE individuale: 0,0; 0,0; 0,0
Prognosi (giorni): 3
Leggermente irritante per gli occhi, ma non abbastanza per essere classificato.
Irritazione moderate.

Sensibilizzazione della pelle

Cavia, test di Buehler (9 induzioni):

Negativo.
Nessuna sensibilizzazione della pelle

Tossicità genetica

Non genotossico.

N-(fosfonometil)glicina: { glifosate }

Tossicità genetica

Non genotossico.

Cancerogenicità

No carcinogena per ratti o topi.

Tossicità Riproduttiva/per lo sviluppo embrionofetale

Effetti sullo sviluppo embrionofetale in ratti e conigli solo in presenza di significativa tossicità materna.
Effetti sulla riproduzione dei ratti solo in presenza di significativa tossicità materna.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Questa sezione è rivolta agli ecotossicologi o agli altri professionisti dell'ambiente.

Tossicità acquatica, alghe/piante acquatiche

Alghe verdi (*Selenastrum capricornutum*):

Tossicità acuta, 72 ore, statico, ErC50 (tasso di crescita): 118 mg/L

Lemna (*Lemna gibba*):

Tossicità acuta, 7 giorni, statico, ErC50 (numero di fronde): 74,3 mg/L

Lemna (*Lemna gibba*):

Tossicità acuta, 7 giorni, statico, NOEC (tasso di crescita): 19,1 mg/L

Tossicità per gli artropodi

Ape mellifera (*Apis mellifera*):

Contatto, 48 ore, DL50: > 279 µg/ape

Ape mellifera (*Apis mellifera*):

Orale, 48 ore, DL50: > 282 µg/ape

Tossicità per gli organismi del suolo, invertebrati

Lombrico (*Eisenia foetida*):

Tossicità acuta, 14 giorni, CL50: > 10.000 mg/kg terreno secco

Tossicità per gli organismi del suolo, microrganismi

Test di trasformazione del carbonio e dell'azoto:

27 L/ha, 28 giorni: Effetto negativo inferiore al 25% sui processi di trasformazione dell'azoto o del carbonio nel terreno.

Formulazione simile

Tossicità acquatica, pesci

Trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*):

Tossicità acuta, 96 ore, statico, CL50: > 1.039 mg/L

Tossicità acquatica, invertebrati

Pulce d'acqua (*Daphnia magna*):

Tossicità acuta, 48 ore, statico, CE50: 243 mg/L

N-(fosfonometil)glicina: { glifosate }

Tossicità aviaria

Colino della Virginia (*Colinus virginianus*):

Tossicità acuta orale, dose singola, DL50: > 3.851 mg/kg peso corporeo

Bioaccumulo

Pesce Persico (*Lepomis macrochirus*):

Pesce intero: BCF: < 1

Non è atteso alcun significativo bioaccumulo.

Dissipazione

Suolo, campo:

Tempo di semivita: 2 - 174 giorni

Koc: 884 - 60.000 L/kg

Si lega fortemente al terreno.

Acqua, aerobico:

Tempo di semivita: < 7 giorni

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Prodotto

Tenere lontano da canali di scolo, fogne, fossi e corsi d'acqua. Attenersi alla norme locali, regionali, nazionali ed internazionali in materia di smaltimento. Seguire le Direttive generali correnti sui rifiuti, sul trasporto e stoccaggio dei rifiuti, sulle discariche e incenerimento; i Regolamenti delle liste EU sui rifiuti sul trasporto dei rifiuti. Si suggerisce di smaltire in inceneritore con recupero dell'energia. In accordo con l'auto-classificazione del produttore, secondo il Regolamento EC n° 1272/2008 (CLP) il prodotto può essere smaltito come rifiuto industriale non pericoloso.

13.1.2. Contenitore

Seguire tutte le disposizioni locali, regionali, nazionali ed internazionali in materia di smaltimento delle confezioni. Seguire le Direttive generali correnti sui rifiuti, sul trasporto e stoccaggio dei rifiuti, sulle discariche e incenerimento; i Regolamenti delle liste EU sui rifiuti sul trasporto dei rifiuti. Non riutilizzare il contenitore. Sciacquare i contenitori vuoti tre volte o con getto a pressione. Versare l'acqua di risciacquo nel serbatoio dell'irroratrice. Se opportunamente risciacquato il contenitore può essere smaltito come rifiuto industriale non pericoloso. Immagazzinarlo finché venga ritirato da un apposito servizio di smaltimento dei rifiuti. Riciclare se appropriati attrezzature/equipaggiamenti disponibili. Riciclare i contenitori non pericolosi in maniera corretta solo se il riciclo della plastica è possibile. NON riciclare plastica che potrebbe in qualsiasi modo avere applicazioni per alimenti umani. Adatto per il solo riciclo ad uso industriale. Plastica NON riutilizzabile per qualsiasi applicazione destinata all'uomo e/o alimentare. Questa confezione rispetta i parametri per il recupero dell'energia. Si raccomanda di smaltire in inceneritori per il recupero dell'energia.

Seguire le raccomandazioni per la manipolazione nella sezione 7 e le raccomandazioni per la protezione personale nella sezione 8.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

I dati forniti in questa sezione sono solamente per informazione. Per favore riferirsi alle regolamentazioni appropriate per classificare correttamente il carico per il trasporto.

Non regolamentato per il trasporto secondo ADR/RID, IMO o IATA/ICAO

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Altre Informazioni Sulla Normativa

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

SPe3 Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area d'intervento, non trattare in una fascia di 5m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 non è richiesta e non è stata effettuata.

Una valutazione del Rischio è stata condotta secondo Regolamento (CE) N. 1107/2009

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni qui riportate non sono necessariamente esaustive, ma rappresentative comunque di dati rilevanti e affidabili.

Seguire tutte le regolamentazioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

Per favore consultare il fornitore per ulteriori informazioni.

-

Questa scheda di sicurezza è stata redatta secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (Allegato II) come modificato dal Regolamento (CE) N. 2015/830.

Le informazioni fornite in questa Scheda di Sicurezza SDS riguardano il prodotto come fornito, se non diversamente indicato.

Classificazione dei componenti

Componenti	Classificazione
Sale di potassio del glifosate	Tossicità cronica per gli organismi acquatici - Categoria 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Alkylpolyglycoside	Lesioni oculari - Categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Nitrotyl	Tossicità acuta - Categoria 4 Irritazione della pelle - Categoria 2 Lesioni oculari - Categoria 1 Tossicità cronica per gli organismi acquatici - Categoria 3 H302+332 Nocivo se ingerito o inalato H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acqua e ingredienti minori della formulazione	Non classificato come pericoloso.

Note finali:

{ a } Etichetta UE (autoclassificazione del produttore)

{ b } Etichetta UE (Allegato I)

{ c } Classificazione UE CLP (Allegato VI)

{ d } Classificazione UE CLP (autoclassificazione del produttore)

Denominazione completa degli acronimi più frequentemente usati. BCF (Fattore di Bioconcentrazione), BOD (Domanda Biochimica di Ossigeno),

COD (Domanda Chimica di Ossigeno), CE50 (Concentrazione Efficace

media), DE50 (Dose Efficace media), I.M. (intramuscolare), I.P. (intraperitoneale), I.V. (intravenosa), Koc (Coefficiente di adsorbimento del suolo), CL50 (Concentrazione Letale media), DL50 (Dose Letale media), LDLo (limite inferiore del dosaggio letale),

LEL (Limite Inferiore di Esplosione), LOAEC (Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso), LOAEL (Livello più basso a cui

si osserva un effetto avverso), LOEC (Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto), LOEL (Livello più basso a cui si osserva un effetto), MEL (Limite Massimo di Esposizione), MTD (Dose Massima Tollerata), NOAEC (Concentrazione Senza Effetti Avversi Osservabili), NOAEL (Livello Senza Effetti Avversi Osservabili), NOEC (Concentrazione Senza Effetti Osservabili), NOEL (Livello Senza Effetti Osservabili), OEL (Limite di Esposizione Occupazionale), PEL (Limite di Esposizione Permissibile), PII (Indice di Irritazione Primario), Pow (Coefficiente di partizione ottanolo/acqua), S.C. (Sottocutaneo), STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine), TLV-C (Valore Limite Soglia - Limite Superiore), TLV-TWA (Valore Limite Soglia - Media Temporale Ponderata), UEL (Limite Superiore di Esplosione).

Sebbene le informazioni e le raccomandazioni date qui di seguito (di seguito "informazioni") siano presentate in buona fede e ritenute corrette a questa data, MONSANTO Company o sue società controllate non garantisce circa la loro completezza e precisione. L'informazione è data a condizione che le persone che la ricevono ne verifichino l'aderenza allo scopo prima di utilizzarla. In nessun caso MONSANTO Company o sue società controllate sarà responsabile per danni di qualunque natura che risultino dall'uso o dall'affidabilità di queste.

NESSUNA DICHIARAZIONE VINCOLANTE O GARANZIA, SIA ESPRESSA O IMPLICITA, DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ AD UN PARTICOLARE SCOPO O DI QUALUNQUE ALTRA NATURA VIENE FORNITA QUI DI SEGUITO CON RIFERIMENTO ALL'INFORMAZIONE O AL PRODOTTO CUI L'INFORMAZIONE SI RIFERISCE.

Scheda di Sicurezza (SDS)

Rapporto sulla sicurezza chimica:

Leggere e seguire le indicazioni riportate in etichetta.